Scritto da Red.
Lunedì 03 Novembre 2014 17:19

AVELLINO – Ancora un intervento sulla crisi al Comune di Avellino e sul ritiro delle dimissioni da parte del sindaco Paolo Foti. Dopo il circolo Pd Vittorio Foa, in attesa che della seduta del Consiglio comunale convocato per il prossimo 17 novembre ed alla vigilia della conferenza stampa di dopodomani che il primo cittadino terrà, insieme con l’assessore alle Finanze Spagnuolo, sulla situazione finanziaria, ad intervenire con una nota è Roberto Montefusco, coordinatore del circolo di Avellino di Sinistra Ecologia e Libertà. Questo il testo: “L’epilogo della crisi al Comune di Avellino ha acquisito definitivamente il senso di una farsa. Il sindaco, come prevedibile, ritira le dimissioni senza dire una parola sulle ragioni che avevano determinato quel gesto e, soprattutto, su come intende superare il pantano politico-amministrativo che lo aveva costretto a dimettersi. Ma non una parola poteva dire perché, semplicemente, nulla di concreto è accaduto, nessuna riflessione seria su come riavviare una fase di governo della città è stata avviata dal Pd e dalla maggioranza. Piuttosto, i giorni delle dimissioni del sindaco sono stati impiegati nel tentativo, vedremo quanto riuscito, di ricomporre equilibri interni al Pd e di allargare la maggioranza a qualche consigliere eletto per fare l’opposizione.

La città resta non governata, con le sue sofferenze, i suoi nodi eternamente irrisolti. Il sindaco andrà in Consiglio, come accaduto già non molto tempo fa, per consumare un rituale stanco e probabilmente inutile. Non siamo neanche alla logica del “gattopardo”, perché di cambiamento non pare esserci nemmeno l’apparenza. Da parte nostra continueremo a svolgere la funzione di opposizione, quella che gli elettori ci hanno assegnato, e quella necessaria in questa fase della vita politica della città”.